

La benedizione del Papa per le isole Egadi

giovedì 13 marzo 2014

Il vescovo a Marettimo per la festa di San Giuseppe

Il coraggio dell'apertura dei naviganti, la forza dell'accompagnamento per giungere al di là del mare da cittadini consapevoli

A San Giuseppe il vescovo per la prima volta a Marettimo porta la benedizione del Papa sulle "fatiche e le speranze della gente di mare delle isole Egadi";

Marettimo simbolo di coesione sociale. La Festa di San Giuseppe ci aiuti a realizzare relazioni nuove

Una comunità che può fare da apripista alle nostre realtà cittadine per il senso di coesione sociale e di solidarietà che manifesta. E' l'identità e della vocazione della comunità di Marettimo nelle parole del vescovo Pietro Maria Fragnelli che oggi in occasione della festa di San Giuseppe ha visitato per la prima volta l'isola celebrando la Santa Messa.

In apertura il vescovo ha letto il messaggio con la benedizione di Papa Francesco in occasione della mostra "Pacem in maris"; messaggio in cui il Papa chiede la benedizione del Signore "sulle fatiche e sulle speranze della gente di mare delle isole Egadi".

Oltre alla salvaguardia delle tradizioni e delle attività del mare di cui l'isola è il segno, Marettimo si trova al di là del mare, ha detto il vescovo, ed è simbolo della traversata che anche oggi siamo chiamati a fare per crescere e diventare cittadini del mondo sempre più consapevoli. Oggi - ha continuato il vescovo - esiste un'altra forma di navigazione quella che ci permette di comunicare simultaneamente e senza confini per esempio con i nostri che vivono all'estero, come gli isolani che vivono in Canada. Per questa nuova navigazione non bastano le vecchie navi, abbiamo bisogno dei giovani che ci aprono la porta del futuro, ha detto il vescovo, e che ci invitano ad un nuovo senso della paternità e della maternità per cui invochiamo l'intercessione di San Giuseppe: perché ci aiuti a generare relazioni nuove e ci doni non solo il coraggio dell'apertura ma anche la forza dell'accompagnamento.

Lunedì 10 marzo al convegno "Pacem in maris", il parroco di Favignana, padre Antonio Vettorato ha dato lettura del telegramma del Segretario di Stato Pietro Parolin inviato al vescovo Fragnelli con la benedizione apostolica di Papa Francesco.

Nel messaggio il sommo pontefice Francesco rivolge il suo «beneaugurante saluto auspicando che la lodevole iniziativa contribuisca a favorire la presa di coscienza degli universali valori della pace e della solidarietà. Sua santità invoca dal Signore copiosi favori celesti sulle fatiche e sulle speranze della gente di mare delle isole Egadi e , mentre chiede di pregare per lui e per il suo universale ministero, per intercessione della Vergine Maria, regina della pace, volentieri invia a vostra eccellenza, alle autorità e a tutti i presenti «implorata benedizione apostolica, estendendola all'intera popolazione ».

Erano state le associazioni Archeo Aegates e Marettimo a chiedere al vescovo di chiedere la Benedizione apostolica al Papa per l'iniziativa che ricorda il 225° anniversario della Battaglia delle Egadi collegandola all'enciclica «Pacem in terris» di Giovanni XXIII e al tema della Pace.